

PREDORE

Ruspe nell'ex «Lanza», largo alle case

Via alla demolizione dei capannoni: al loro posto anche negozi e lungolago

■ Addio «Lanza Gomme», al suo posto arrivano case, uffici e negozi. Ha preso il via il piano di riqualificazione urbanistica di iniziativa privata dell'ex «Lanza gomme» a Predore: un'area di circa 14 mila metri quadrati tra il Lido Italcementi e il porto Ponecla. In questi giorni le ruspe della «Iniziativa Immobiliari srl» della famiglia Bortolotti di Sarnico, proprietaria del sito, stanno demolendo la mastodontica fabbrica dismessa di guarnizioni in gomma, metallo e teflon, che tra gli anni '50 e '70 ha dato lavoro a tante gente del Sebino. La demolizione dovrebbe essere ultimata entro settembre, poi inizieranno i lavori del Piano di recupero denominato «I giardini a lago».

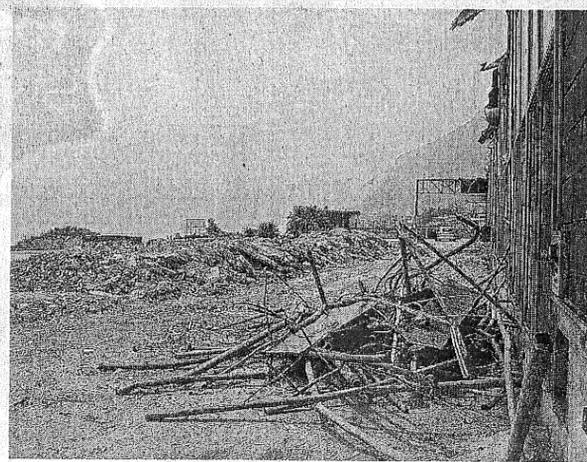
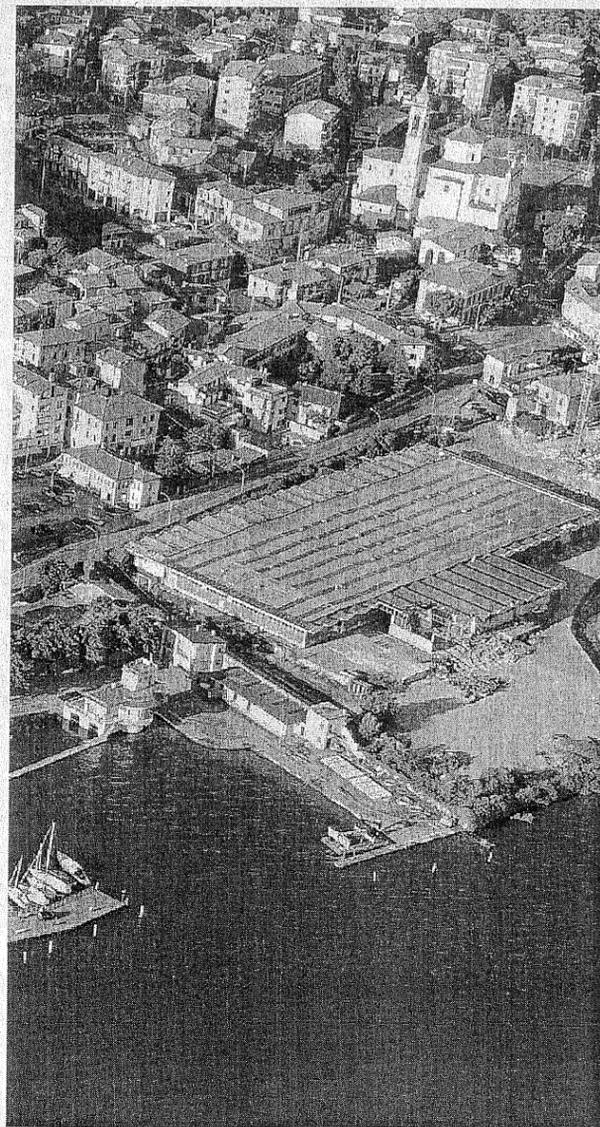
Un'operazione da 11 milioni di euro. Il Comune incasserà 2, tra cui parcheggi pubblici e una palestra

Il progetto, che prevede un investimento di 11 milioni di euro, è stato predisposto dallo «Studio Maffi Progettazioni» di Sarnico. «Con l'edificio - spiega il sindaco Marco Bonardi - scomparirà finalmente il muraglione di recinzione che per anni ha impedito la vista del lago». Il piano sarà presentato al pubblico venerdì 16 luglio alle 20,30 nell'ex chiesa vecchia.

Questi in sintesi i tratti salienti dell'accordo tra pubblico e privato, regolamentato da una convenzione siglata il 12 marzo. In primis, il risanamento di un'area del centro storico di particolare rilevanza ambientale, parte della quale sarà fruibile da tutti: sul 50% della superficie ceduta al Comune (circa 7 mila metri quadri), l'immobiliare realizzerà un parcheggio pubblico di una sessantina di posti auto e, partendo dalla zona lido, una piazza. Proseguirà, poi, il percorso pedonale in

porfido che va a congiungersi con il centro storico, mentre a confine con il lido è prevista la costruzione della palestra, alla cui realizzazione la società concorrerà per l'importo pattuito di 350 mila euro. «Ma se ci fosse una valida alternativa di realizzarla altrove - sottolinea al riguardo il primo cittadino - nulla ci vieta di pensare ad altri tipi di impianti sportivi, di minor impatto visivo, considerato il delicato contesto ambientale». Il Comune incasserà anche 220 mila euro di oneri di costruzione. Riassumendo, tra valore dell'area che l'immobiliare ha ceduto per lungolago, palestra, piazza e parcheggi, oneri di urbanizzazione e contributo palestra, il beneficio economico per il Comune è di circa 2 milioni di euro. Per quanto riguarda l'intervento dell'immobiliare, «sull'alveo del torrente Rino - spiega Umberto Bortolotti, amministratore unico dell'immobiliare - abbiamo eseguito prima di tutto interventi di difesa geologica. Relativamente alle costruzioni, sarà particolarmente curato l'arredo del verde scegliendo delle essenze arboree idonee al clima che danno i nomi alle quattro palazzine che ospitano in totale 45 appartamenti e nove negozi». «L'ubicazione dei quattro edifici, ciascuno di 8 metri e 20 di altezza - aggiunge il progettista Alberto Maffi - tiene conto dei dislivelli del terreno e dei conii ottici imposti dalla Regione, in modo tale che anche i passanti che transitano in quella zona possano vedere il lago». La convenzione prevede un arco temporale di tre anni per la realizzazione delle opere pubbliche, tranne per la palestra la cui costruzione è stata fissata in sette anni, lo stesso tempo previsto per le palazzine. «Tuttavia - conclude Bortolotti - per motivi di convenienza, riteniamo necessario far coincidere i tempi della parte privata con quella pubblica».

Margary Frassi



A sinistra, l'area accanto al porto Ponecla occupata dai capannoni della «Lanza gomme» a Predore. Dall'alto, i primi interventi di demolizione del complesso che farà posto a 4 palazzine in cui saranno ricavati 45 appartamenti e 9 negozi. Ci saranno anche una piazza e il lungolago. L'immobiliare che realizza l'intervento finanzia, in parte, anche la realizzazione della nuova palestra (foto San Marco)

RIVA DI SOLTO

Sagra d'estate sul lago

■ Festa dell'estate fino a domani a Riva di Solto, con l'ampia possibilità per i turisti del centro rivierasco e per tutti gli abitanti dell'alto Sebino, della Val Cavallina e delle valli vicine, di degustare i prodotti più caratteristici della zona: pesce e olio d'oliva del lago d'Iseo.

La sagra ideata e organizzata dai volontari di Riva fa parte, ormai a pieno titolo, dell'élite degli appuntamenti tematici più attesi del Sebino. È famosa non solo per il suo ricco menu, ma anche per la splendida scenografia naturale in cui si svolge, ai piedi di una collina ricca ulivi e di viti e che mantiene il caratteristico aspetto del borgo dei pescatori. La moderna tensostruttura che garantisce la continuità della sagra anche in caso di pioggia, si trova sulla piazzetta Rossa, a bordo lago. La cucina è aperta dalle 19 alle 24. Dalle 20,30 in poi, musica e ballo liscio.

I piatti caratteristici che i cuochi della festa preparano vanno dagli antipasti di pesce di lago alle bruschette di pane e olio extravergine locale, dal saporito pesce sott'olio ai delicati filetti di persico e coregone. Nel menu sono comprese anche le alborelle in carpione e fritte, sardine fresche, trote e luccio marinati, spaghetti con le sarde e, naturalmente, polenta di «melgò».

E. M.

PREDORE

Ruspe

Al via il lago

■ Ruspe in a a lago della L in atto un pi «Iniziativa In «I Giardini a vento di rico progettato da di Sarnico. L re ha ritirato do al Comun evno per oner struzione pe base alla con cale la stesse duto al Comi de, lungolago cheggi pubbl Questa settin molizione de che occupa i cinquemila smantellame se. L'inizio di nuovo villagi di iniziare a